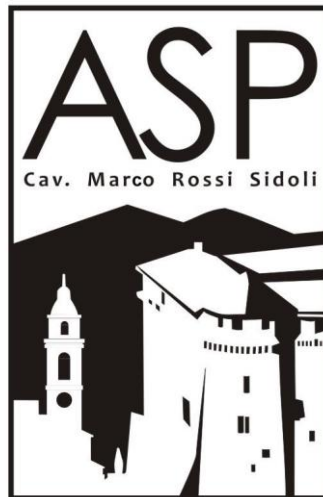


a z i e n d a
p u b b l i c a
d i s e r v i z i
a l l a p e r s o n a



RELAZIONE SULLA GESTIONE

**Bilancio consuntivo
Anno 2024**

INDICE

Premessa	3
Risultati ottenuti nel periodo e scostamenti dalle previsioni.....	7
Livello di raggiungimento degli obiettivi in termini di servizio e di prestazioni svolte.....	9
Servizio minori e famiglie.....	9
Servizi anziani non autosufficienti e fragili e adulti fragili e persone adulte e minori con disabilità.....	16
Analisi costi e risultati analitici per centri di responsabilità così come risulta dalla tenuta della contabilità analitica	20
Analisi degli investimenti effettuati, anche con riferimento a quelli previsti	23
Dati analitici relativi al personale dipendente, con le variazioni intervenute nell'anno	24
Dati analitici riferiti al personale dipendente	26
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	27
Conclusioni	28

Premessa

Nel corso del 2024 l'Azienda ha sviluppato le proprie attività alla luce degli effetti sociali ed economici presenti.

Per quanto riguarda i servizi accreditati, il presente bilancio è stato redatto tenendo conto del sistema tariffario deliberato dalla delibera della Giunta Regionale n. 2242 del 18/12/2023, prevedendo anche le compensazioni previste per le gestioni pubbliche e per l'IRAP. A tal proposito si segnala la non completa remuneratività per i gestori pubblici dei servizi accreditati con la conseguenza che, come meglio evidenziato in seguito, i centri di costo dei servizi accreditati residenziali e di assistenza domiciliare chiudono in disavanzo.

Si conferma di conseguenza l'importanza della revisione delle tariffe per l'erogazione di questi servizi. A tal proposito si ricorda che la DGR 1638/24 ha di fatto prorogato le vigenti tariffe del sistema rinviando ad un successivo atto la definizione delle stesse rispetto al nuovo modello di accreditamento. Si consideri che ad oggi è in corso una verifica da parte della Regione rispetto a quanto previsto dall'art. 36 della legge 16/12/2024 n.193 che suspenderebbe l'efficacia delle disposizioni circa l'accreditamento sanitario e socio-sanitario, con lo scopo da parte del legislatore nazionale di procedere ad una revisione complessiva della disciplina concernente l'accreditamento istituzionale a carico del SSN. Si rimane pertanto in attesa di provvedimenti regionali circa il nuovo modello gestionale e tariffario dei servizi accreditati.

Preme in questa sede sottolineare che la Regione Emilia Romagna ha previsto anche per il triennio 2024-2026 un contributo a favore delle gestioni pubbliche che, per la nostra ASP, nel corso del 2024 consiste in € 76.663,00.

Preme rimarcare inoltre che sono presenti nella CRA di Compiano due posti letto GRADA che comportano, in presenza di ospiti, un rimborso degli oneri sanitari più alto del posto convenzionato ed un possibile aumento dei ricavi in questo centro di costo. Tuttavia nel 2024 i posti sono stati occupati solo parzialmente riconvertendoli in posti per ospiti anziani non autosufficienti.

Dal 1° gennaio 2022 i Comuni Soci sono 16 con l'ingresso in ASP dei Comuni di Berceto e Valmozzola.

A far tempo dall'anno 2023 è stato introdotto l'aumento della quota associativa a carico dei Comuni per un totale complessivo di € 92.824,90.

Si riporta di seguito la tabella con le relative quote previste per ogni Comune socio.

COMUNI	COSTO A CARICO COMUNI	AUMENTO DEL 40%	TOTALE
ALBARETO	€ 3.205,47	€ 1.282,19	€ 4.487,66
BARDI	€ 3.490,59	€ 1.396,24	€ 4.886,83
BEDONIA	€ 5.348,22	€ 2.139,29	€ 7.487,51
BERCETO	€ 2.570,38	€ 1.028,15	€ 3.598,53
BORE	€ 1.139,04	€ 455,62	€ 1.594,66
BORGIO VAL DI TARO	€ 10.359,48	€ 4.143,79	€ 14.503,27
COMPIANO	€ 1.620,03	€ 648,01	€ 2.268,04
FORNOVO DI TARO	€ 9.011,64	€ 3.604,66	€ 12.616,30
MEDESANO	€ 15.292,98	€ 6.117,19	€ 21.410,17
PELLEGRINO P.SE	€ 1.677,63	€ 671,05	€ 2.348,68
SOLIGNANO	€ 2.664,03	€ 1.065,61	€ 3.729,64
TERENZO	€ 1.787,07	€ 714,83	€ 2.501,90
TORNOLO	€ 1.689,15	€ 675,66	€ 2.364,81
VALMOZZOLA	€ 677,62	€ 271,05	€ 948,67
VARANO DE' MELEGARI	€ 3.847,74	€ 1.539,10	€ 5.386,84
VARSÌ	€ 1.922,43	€ 768,97	€ 2.691,40
PARROCCHIA DI COMPIANO			
TOTALE	€ 66.303,50	€ 26.521,40	€ 92.824,90

Nel presente bilancio consuntivo sono state considerate le compensazioni previste per l'IRAP (€ 42.374,04) e, come previsto per gli anni precedenti, per le gestioni pubbliche dovuto per i maggiori costi derivanti dalle assenze del personale (€ 95.739,44).

Si ricorda inoltre che l'Azienda ha gestito anche i servizi educativi (servizi dell'infanzia, l'asilo nido "Trenino blu"), in conformità con quanto previsto dalla Legge Regionale Emilia Romagna n. 12 del 26 luglio 2013 e dal vigente Statuto Aziendale.

Al termine dell'anno educativo 24/25 a seguito di una decisione dell'Amministrazione comunale di Fornovo recepita dall'Assemblea dei soci con Deliberazione n. 4 del 5/02/2025 l'Azienda cesserà la gestione dell'asilo nido di Fornovo di Taro Il trenino blu.

Nel corso del 2024 è proseguita la gestione della Casa famiglia per anziani a Compiano che si configura come Struttura socio-assistenziale residenziale di ridotte dimensioni, di norma destinata ad anziani non autosufficienti di grado lieve che necessitano di una vita comunitaria e di reciproca solidarietà e dispone di 6 posti semplicemente autorizzati.

L'azienda nel corso del 2024 ha continuato la propria attività d'intesa con l'Unione dei Comuni ed i Comuni soci interessati dei progetti del PNRR finanziati dal Ministero come di seguito brevemente descritti:

- Minori e famiglie: implementazione Programma PIPPI per la prevenzione della istituzionalizzazione e il sostegno alla genitorialità vulnerabile.
- Anziani non-autosufficienti: riguarda progetti di residenzialità per gli anziani (co-housing, condominio solidale ecc.).
- Disabilità, unica progettualità che riguarda il solo Distretto "Valli Taro e Ceno" per la realizzazione di percorsi di autonomia per persone con disabilità.
- Povertà estrema – housing first: progetto di accoglienza di persone senza fissa dimora, in cui sono coinvolti anche i distretti Sud-est e quello di Fidenza e in cui quest'ultimo è capofila. Il progetto vorrebbe realizzare almeno due alloggi per ogni distretto interessato.

I comuni soci con delibera n. 7 del 27/11/2024 hanno conferito all'azienda in delega, per anni 2 a far tempo dal 01 gennaio 2025, i seguenti servizi:

- Servizio minori (responsabilità familiari infanzia e adolescenza);
- Servizio per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità;
- Servizio Anziani – Disabili Adulti e minori (Area non autosufficienza);
- Servizio adulti fragili;

Nel 2024 ASP ha gestito anche il servizio del Centro prelievi di Felegara, servizio delegato dal Comune di Medesano con la sottoscrizione del contratto di servizio.

Sotto il profilo degli investimenti, si ricorda che nel corso del 2024 si è conclusa la ristrutturazione di due appartamenti in proprietà dell'Azienda a Bedonia in cui sono stati trasferiti nel maggio del 2025 gli uffici amministrativi aziendali.

Sotto il profilo degli investimenti immobiliari nel corso dell'anno si è provveduto alla manutenzione ordinaria dei vari fabbricati in proprietà o in gestione.

In particolare la manutenzione ordinaria ha riguardato l'immobile, gli impianti ed ausili, nonché il programma di manutenzione ciclica dell'edificio (tinteggi, sostituzione mezzi estinguenti scaduti, manutenzione impianto fotovoltaico ecc.).

Presso la CRA di Compiano si è inoltre provveduto ad effettuare un intervento di manutenzione straordinaria dell'impianto di rilevazione fumi della struttura.

Anche per il 2024 l'Unione dei Comuni ha trasferito ad ASP i Progetti in Attuazione al Piano di Zona, per le cui deleghe, in accordo con l'Ufficio di Piano, sono state compiute scelte di riprogrammazione del FRNA con la delega anche di alcuni nuovi progetti.

In sintesi, nell'ambito della sottoscrizione dell'accordo di programma con ASL ed i Comuni de distretto sono stati delegati per l'anno 2024 i Progetti Attuativi al Piano di Zona, ed in particolare:

- In gruppo imparo meglio
- Oratori Bassa Valle
- Oratori Alta Valle
- Sostegno alla Devoluzione Alimentare
- Sportelli assistenti famigliari straniere
- Centri di Aggregazione Giovanile - Informagiovani - Operatore Telematico Sociale - Integrazione Sociale - Interventi di prevenzione primaria
- Sportelli CIAC
- Sportelli WIP
- Scheda 40 (azione 1-2-3)

Centro per le Famiglie:

- Crescere insieme - massaggio bioenergetico neonatale
- Progetto "I primi 1000 giorni"
- Attività ordinaria con Fondazione CEIS

Contrasto alla violenza di genere:

- Progetto Lei
- Uscita Anti-violenza sostegno abitativo
- Sportelli di Ascolto Anti-violenza

Area giovani:

- Progetto Mo.Ko
- Ritiro Sociale
- Mi Formo Creo Cambio "La co-progettazione che rende protagonisti"
- Progetto Geco13

Risultati ottenuti nel periodo e scostamenti dalle previsioni

I servizi che ASP ha gestito nel corso del 2024 sono stati:



Dal punto di vista dell'equilibrio economico-finanziario l'Azienda ha chiuso il bilancio con un disavanzo di € 62.019,03 (circa lo 0,7% rispetto al valore della produzione aziendale).

Le cause sono fondamentalmente da ricondurre a diversi fattori:

- incremento generalizzato dell'inflazione sui prezzi dei beni e dei servizi;
- aumento del costo del personale dovuto ad un aumento del tasso di assenza e dei contratti collettivi di riferimento;
- incremento dei costi energetici.

Da un'approfondita analisi dei centri di costo emerge in modo evidente che la causa del disavanzo è determinata dai servizi soggetti ad accreditamento secondo il modello regionale vigente; in particolare:

1. il servizio domiciliare di bassa valle (- € 46.774,16)
2. la CRA di Compiano (- € 35.641,13).

Come descritto anche in premessa, quindi, il sistema tariffario dell'accreditamento risulta attualmente non pienamente remunerativo per i gestori.

Si ricorda che nel corso del 2024 la Regione ha previsto una revisione del sistema dell'accreditamento, successivamente sospeso per la necessità di allineamento della normativa regionale rispetto alla normativa nazionale.

Tuttavia la DGR 1638/24 ha di fatto prorogato le vecchie tariffe del sistema rinviando ad un successivo atto la definizione delle stesse rispetto al nuovo modello di accreditamento (atto ad oggi non ancora adottato).

L'intervento Regionale rispetto il sistema tariffario dei servizi accreditati si rende quindi quanto mai urgente e necessario.

Alla luce di quanto sinteticamente esposto si ricorda anche l'opportunità di una revisione legislativa da parte della regione Emilia Romagna della normativa asp (legge Regionale n. 12 del 2013) con conseguenti ricadute in termini di modifica della forma giuridica e della diversa fiscalità da applicare all'Azienda.

Si segnala che l'Azienda, al 31.12.2024 ha maturato, a causa dell'anticipazione di cassa, interessi passivi per circa € 22.000,00.

A tal proposito si segnala che resta impegnativa l'esposizione di ASP a causa della cronica fatica di incasso relativamente alle prestazioni erogate a favore dei soci. Tale processo, nonostante sia costantemente monitorato e negoziato, così come richiesto dal Consiglio di Amministrazione, a tutela di tutti i comuni soci, genera a sua volta un dilatarsi dei tempi di pagamenti nei confronti dei fornitori.

Livello di raggiungimento degli obiettivi in termini di servizio e di prestazioni svolte

L'Azienda mantiene l'organizzazione su tre aree con relative Posizioni Organizzative ed in particolare è stata riorganizzata l'Area dei Servizi Sociali con una Responsabile di Servizio e tre coordinatrici, una per ogni area:

- Adulti e minori con disabilità;
- Anziani e Adulti fragili;
- Minori e Famiglie.

Servizio minori e famiglie

Rispetto all'anno 2023 il numero dei minori in carico al Servizio Sociale Minori è rimasto stabile procedendo, come nello scorso anno, a rivedere le situazioni sulla base di progetti attivi e dimettere le situazioni con un percorso terminato.

Il Servizio svolge un'importante funzione preventiva sia rispetto a situazioni di difficoltà economica e di gestione del ménage familiare sia rispetto a situazioni di pregiudizio a carico di minori e a conseguenti rischi di allontanamenti e collocazioni extra-familiari.

Comuni	Minori in carico al 31.12.23	Minori in carico al 31.12.2024
Albareto	13	12
Bardi	18	14
Bedonia	12	14
Berceto	2	3
Bore	0	0
Borgotaro	58	66
Compiano	2	1
Fornovo	61	107
Medesano	142	112
Pellegrino	12	13
Solignano	25	18
Terenzo	2	3
Tornolo	4	0
Valmozzola	0	0
Varano	39	28
Varsi	5	7
Totale	395	398

Come negli anni scorsi, un'alta percentuale di casi (più della metà) accede al Servizio per problematiche di tipo economico e abitativo (sfratti, principalmente nei Comuni di Medesano e Fornovo); le problematiche di tipo economico sono state affrontate, oltre che con i contributi economici erogati direttamente dai Comuni alle persone, anche attraverso le Misure di Contrasto alla Povertà, il cui accesso è stato sostenuto dal Servizio, attraverso un

accompagnamento diretto nella presentazione delle misure e nella compilazione delle domande.

Tra i casi in “tutela” al Servizio con cornice giudiziaria, continuano ad aumentare in modo progressivo i casi di separazione conflittuale che coinvolgono figli minori e la cui competenza dal 2013 è passata dal Tribunale dei Minorenni di Bologna al Tribunale Ordinario di Parma, in assenza totale di protocolli istituzionali che definissero in modo chiaro prassi operative, ruoli e funzioni dei diversi Servizi coinvolti. Questo cambiamento ha determinato un importante carico di lavoro per il Servizio e la partecipazione ad un Tavolo di Lavoro Regionale sulle Separazioni per la costruzione di prassi operative omogenee tra Servizi Socio-Sanitari, Tribunale e Ordine degli Avvocati. Ad oggi con una valenza ancora più marcata a seguito della c.d. “riforma Cartabia”.

Il Servizio mantiene in essere il Progetto Affido e Adozione, in collaborazione con il Centro per le Famiglie e il Servizio Sanitario pur con le difficoltà di quest’ultimo a garantire la presenza per un numero di ore sufficiente la figura dello psicologo. Svolge, inoltre, una funzione di Vigilanza sulle Strutture di Accoglienza del territorio in collaborazione con la Polizia Municipale che riceve mandato dalla competente Autorità Giudiziaria.

In generale, continua ad emergere un aumento progressivo e costante della complessità delle situazioni e di richieste di collaborazione da parte dell’Autorità Giudiziaria che richiede agli Operatori interventi sempre più declinati e specifici ed una competenza che richiede formazione e supervisione costante.

La progettazione che coinvolge il Servizio, compresa quella del Piano di Zona, si sviluppa in un’ottica preventiva (es. Progetto Educativa di Strada, Dispersione Scolastica, etc.), sviluppando interventi che rispondano a bisogni reali emergenti sul territorio, raccolti attraverso l’analisi dei risultati dei progetti realizzati negli anni precedenti, secondo la logica di non sovrapposizione degli interventi, dell’ottimizzazione delle risorse e dell’efficacia delle proposte.

In base alla complessità delle situazioni, in applicazione delle varie normative vigenti, la presa in carico, osservazione, valutazione, costruzione e sviluppo dei progetti sui minori, e sulle loro famiglie, viene fatta in autonomia dal Servizio (in collaborazione con la rete di attori che sul territorio si occupa dei minori: Forze dell’Ordine, scuola, pediatri di libera scelta e medici di medicina generale, terzo settore, etc.), o in integrazione con il Servizio Sanitario (prevalentemente con la NPIA, sulla base dell’ “Accordo in materia di Servizi

Integrati Area Minori e Famiglia” deliberato in data 30.12.2019, ma anche con Ser.T.D., CSM e USSM con i quali ad oggi non esistono di fatto ancora accordi formali).

Progetto Affidò

Il Servizio Sociale Tutela Minori dell’Azienda Pubblica di Servizi alla Persona ASP “Cav. Marco Rossi Sidoli” di Compiano (Parma) gestisce per il Distretto Valli Taro e Ceno il Progetto Affidò finanziato dai fondi dei Piani di Zona.

Il Progetto si pone l’obiettivo principale di informare, promuovere e diffondere l’istituto dell’affidò familiare (L.184/83 modificata dalla L.149/01 e d.g.r.1904/11) e, in generale, su tutte le forme di accoglienza e di sostegno familiare.

Le azioni di contesto, la promozione e l’informazione sono tre passaggi interconnessi nel percorso del Progetto affidò. Queste azioni perseguono la piena realizzazione del diritto dei bambini a vivere in famiglia attraverso la diffusione della solidarietà e di una sensibilità sociale nei confronti dei bambini e delle famiglie in difficoltà che vivono nella comunità territoriale.

Attualmente, è garantita la presenza di una psicologa AUSL per due ore settimanali che collabora con l’Assistente Sociale ASP per portare avanti percorsi di affidò.

Centro per le Famiglie

Nel 2012 il Servizio ha iniziato il lavoro di progettazione dello Spazio per le Famiglie. Il progetto era nato a fronte della normativa regionale che ne prevedeva l’istituzione (art. 15 L.R. 14/08).

Nell’autunno del 2024 il Centro per le Famiglie ha inaugurato la nuova sede in Medesano P.zza Marconi, con nuovi e ampi spazi adeguati a rispondere ai bisogni della famiglia rivolgendo le proprie attività all’infanzia, all’adolescenza e alla genitorialità. I Servizi sono rivolti a tutte le persone residenti nel Distretto che chiedono di avere informazioni, consulenza e supporto sui vari temi che attraversano la famiglia, con l’idea di valorizzare e sviluppare le risorse interne ad ogni gruppo familiare per prevenire situazioni di conflitto e promuovere la crescita individuale e collettiva dei suoi membri.

Ad oggi il Centro per le Famiglie è un luogo dove le risorse del territorio (pubbliche, private e del terzo settore) devono essere coordinate ed integrate con l’obiettivo di non sovrapporre gli interventi, ma di ottimizzare le risorse e le competenze presenti per fornire risposte

complesse a bisogni complessi che necessitano, a livello preventivo, di una presa in carico di rete.

Le “Tre Aree” di attività che contraddistinguono gli ambiti di intervento e gli obiettivi dello Spazio per le Famiglie (art. 15 L.R. 14/08) sono:

- area dell'informazione che permette alle famiglie un accesso rapido e mirato alle informazioni utili alla gestione della vita quotidiana e all'utilizzo delle risorse presenti sul territorio;
- area dello sviluppo delle risorse familiari e comunitarie che permette alle persone di sentirsi parte di una rete attraverso l'attivazione e la promozione di gruppi di famiglie-risorsa, gruppi di auto-mutuo aiuto, progetti d'integrazione per famiglie di nuova immigrazione e banche del tempo, quali sistemi di scambio di attività, di servizi tra le persone;
- area del sostegno alle competenze genitoriali e alle relazioni familiari: permette alle famiglie di accedere ai servizi di consulenza, sostegno e mediazione familiare in tutti quei casi in cui problematiche legate alla relazione genitori-figli, alla relazione di coppia, alla relazione familiare.

Progetto Centri di Aggregazione Giovanile

I CAG si propongono di promuovere l'ascolto, il confronto, la condivisione, l'approfondimento su tematiche di interesse dei ragazzi che favoriscono lo sviluppo sia della dimensione relazionale gruppale che di quella individuale dal punto di vista pratico ed emotivo-affettivo-cognitivo, e favoriscono la costruzione di una rete sociale a sostegno dei ragazzi, delle famiglie e dell'intera comunità e lo sviluppo di relazioni transgenerazionali. L'obiettivo primario alla base del Progetto “Centri di Aggregazione Giovanile” è quello di creare una rete secondaria di sostegno intorno ai minori ed alle famiglie, partendo dalla riflessione che l'attuale contesto sociale è caratterizzato da vincoli e legami deboli che necessitano di reti di supporto che coinvolgano tutta la comunità a sostegno dello sviluppo delle nuove generazioni.

I destinatari del Progetto sono:

- preadolescenti, adolescenti e giovani di età compresa tra gli 11 e i 18 anni;
- genitori/famiglie

Le principali attività svolte nell'anno 2021 sono:

- attività ludico-ricreative realizzate in loco ed in collaborazione con i diversi C.A.G. del distretto (organizzazione di feste, tornei, partite, etc.);
- gite/escursioni;
- attività sportive;
- laboratori creativi e ricreativi: laboratorio di recitazione, laboratorio di cucina, laboratorio di trash informatico, laboratorio di legalità, laboratorio di decoupage, etc;
- realizzazione di gruppi periodici di discussione con i ragazzi guidati dal personale educativo; tematiche relative al periodo adolescenziale e al tema legalità;
- incontri e collaborazioni con le Associazioni del Territorio.

Progetto Informagiovani

L'InformaGiovani è un Servizio che offre ai giovani di età compresa tra i 14 e i 29 anni uno spazio di accoglienza in cui reperire informazioni per operare scelte consapevoli su temi di interesse giovanile quali l'istruzione, la formazione, lo studio all'estero, il lavoro, la vita sociale, il volontariato, l'associazionismo, la cultura, il tempo libero, l'ambiente, la salute, etc., attraverso un efficace e mirato orientamento alle opportunità esistenti sul territorio e promuovendo un sistema integrato di servizi e un attivo coinvolgimento dei soggetti formali ed informali. All'interno dell'InformaGiovani saranno presenti operatori che offrono supporto ai ragazzi nella loro attività di ricerca attraverso:

- colloqui di orientamento
- compilazione assistita c.v.
- navigazione internet
- redazione e distribuzione guide e materiale informativo

Gli InformaGiovani sono così dislocati sul territorio:

- una sede centrale collocata all'interno della biblioteca dell'Istituto Superiore Zappa-Fermi di Borgotaro;
- sedi periferiche, ospitate presso:
 - Centri di Aggregazione (Bardi, Bedonia, Berceto, Varano),
 - Sedi Associative (Albareto, Solignano),
 - Biblioteche e spazi pubblici forniti dai Comuni (Bore, Pellegrino, Tarsogno, Terenzo e Valmozzola, Fornovo e Medesano)
 - Istituti Scolastici Superiori (Borgotaro- Zappa-Fermi e Fornovo- I.T.S.O.S)

Le principali attività e iniziative nell'anno 2014 sono state:

- collaborazione con Enti, Istituzioni e agenzie del territorio locale e provinciale;
- promozione del Progetto Younger Card;
- promozione dell’iniziativa “la ricerca della felicità” nell’ambito delle attività “giovani e lavoro”;
- promozione dell’iniziativa “bello stare insieme” realizzata in alta valle con la collaborazione del Comune di Borgotaro sempre nell’ambito delle attività “Giovani e lavoro”;
- attività promozionali del servizio attraverso la partecipazione ad eventi e fiere territoriali;
- attività di tirocinio fascia C

Progetto Gruppo Educativo di sostegno extrascolastico “In gruppo imparo meglio” e “Culture a Confronto”

Il Progetto è rivolto a minori in età scolare dai 6 ai 15 anni inviati dalla Scuola Primaria e Secondaria di primo, dal Servizio Sociale Tutela Minori e su richiesta diretta della famiglia.

Gli obiettivi del progetto sono:

- promuovere il benessere dei minori e delle loro famiglie;
- sostenere i minori nel percorso di apprendimento scolastico;
- sostenere i minori stranieri in percorsi di approfondimento linguistico in stretta connessione con le scuole del territorio;
- sostenere i minori nei processi di socializzazione con i pari e con adulti non familiari;
- incidere sulla dimensione personale e familiare di disagio dei minori della comunità;
- sensibilizzare e promuovere una responsabilità collettiva a livello locale rispetto ai bisogni dei minori presenti sul territorio per costruire reti secondarie di sostegno che garantiscano nel tempo continuità ai servizi di supporto scolastico attivato con la presente progettualità.

Organizzazione territoriale dei gruppi:

- MEDESANO presso Biblioteca Comunale,
- FORNOVO presso Biblioteca Comunale,
- BORGOTARO presso Oratorio Parrocchiale,
- BEDONIA presso Oratorio Parrocchiale,
- VARANO DE MELEGARI presso Scuola elementare/media (attivo da settembre 2014).

Progetto Movimento e Comunità

Progetto dedicato ai giovani del territorio tra i 14 e i 18 anni, realizzato in collaborazione con la polizia locale, le scuole e vari enti di terzo settore attivi sul territorio. L'idea del progetto nasce dalla necessità di continuare a progettare con i giovani e il territorio, nel tentativo di dare sempre nuove risposte ai mutevoli bisogni che vengono intercettati.

Il progetto, attivo dal 2022, prevede diverse attività (ad esempio cucina, falegnameria, sport, street art) che vengono realizzate durante l'anno e sono condotti da professionisti dei vari settori, supportati da educatori del territorio. Le attività possono variare di anno in anno, a seconda degli interessi espressi dai partecipanti.

Il fine del progetto è quello di agganciare e coinvolgere tutti i ragazzi interessati ma soprattutto i giovani fragili del territorio. La progettualità è orientata al "FARE" come veicolo di aggregazione e inclusione sociale.

Il progetto viene pubblicizzato generalmente alla cittadinanza; ai servizi sociali e alla polizia locale Bassa Valtaro viene chiesto di individuare e indirizzare i ragazzi a questo progetto.

I finanziamenti che supportano questo progetto integrato afferiscono ai Fondi Regionali "Azioni di contrasto alla povertà

minorile, educativa, relazionale e a contrasto del fenomeno del ritiro sociale" di cui alla DGR. 1184/2020 e DGR .1283 e da fondi residui di progettualità non concluse durante la fase pandemica.

Nell'ambito di Movimento e comunità è stato creato ad hoc un gruppo di lavoro composto da educatori provenienti da diverse cooperative del territorio, con una formazione comune incentrata sul lavoro di comunità a favore degli adolescenti.

Progetto PIPPI

E' un progetto rientrante nei livelli essenziali delle prestazioni sociali che risponde al bisogno di ogni bambino di crescere in un ambiente stabile, sicuro, protettivo e "nutriente", contrastando attivamente l'insorgere di situazioni che favoriscono le disuguaglianze sociali, la dispersione scolastica, le separazioni inappropriate dei bambini dalla famiglia di origine, tramite l'individuazione delle «idonee azioni», di carattere preventivo che hanno come finalità l'accompagnamento non del solo bambino, ma dell'intero nucleo familiare in situazione di vulnerabilità, in quanto consentono l'esercizio di una genitorialità positiva, responsiva e responsabile e la costruzione di una risposta sociale ai bisogni evolutivi dei bambini nel loro insieme.

Fra gli interventi previsti attivabili attraverso la rete presente formale ed informale sul territorio è prevista l'educatore domiciliare e la mediazione scolastica.

Servizi anziani non autosufficienti e fragili e adulti fragili e persone adulte e minori con disabilità

Il Servizio Anziani e Adulti in condizione di fragilità resta organizzato con 3 Assistenti Sociali e 1 coordinatrice sul territorio distrettuale a favore dei Comuni Soci ad eccezione dei Comuni di Fornovo e Medesano (questi ultimi, infatti, si avvalgono dell'attività della propria Assistente Sociale per le persone anziane e adulte con fragilità).

Il Servizio Disabilità ha ricevuto la delega di tutti i 16 Comuni ed è composto da 3 Assistenti Sociali e 1 coordinatrice.

Sono presenti, pertanto, all'interno del territorio distrettuale, due gruppi di lavoro in grado di esprimere formazione professionale specifica e capace di affrontare situazioni sempre più complesse nonché le nuove sfide che tali complessità presuppongono. Un servizio capace di interfacciarsi con competenza con i servizi sanitari e con questi tentare di collaborare, di dare supporto alle famiglie, definire percorsi condivisi e unitari con gli enti gestori a garanzia e tutela delle condizioni specifiche ed individuali, saper co-costruire progetti di vita veri.

L'attuale modello organizzativo che mantiene la figura di Responsabile del Caso presso i Comuni di competenza, all'interno di orari di ricevimento strutturati e non, e la figura di Coordinatore di Servizio slegata dalla gestione dei casi, ha mantenuto alcune criticità che dovranno essere affrontate anche in relazione a tutto ciò che sta cambiando.

Le coordinatrici di Servizio mantengono funzioni di coordinamento territoriale del gruppo di lavoro, agevola la relazione all'interno del gruppo stesso e mantiene rapporti funzionali con i coordinatori degli altri due gruppi di lavoro.

Il coordinamento persegue l'obiettivo di:

- sviluppare maggiore omogeneità rispetto ad alcune prassi operative;
- di incidere maggiormente sulla corretta lettura dei livelli di bisogno e di rafforzare la condivisione degli strumenti progettuali in uso. Questo riveste importanza non solo all'interno del gruppo di lavoro Asp ma anche in relazione alla partecipazione al gruppo tecnico allargato formato anche da colleghe che non fanno parte dell'ente ma che con Asp condividono percorsi e strumenti di lavoro specifici;
- agevolare un sempre maggiore confronto con il territorio e con i policy makers;

- proporre innovazioni relativamente a prassi operative e modalità di gestione delle situazioni;
- attivare percorsi di inclusione all'interno delle comunità.

Importante e necessario, anche per l'anno 2024, è stato procedere con la rilevazione dei dati quantitativi e qualitativi trimestrale dell'utenza "in carico", utile sia ai fini della rendicontazione di spesa ai Comuni Soci, legata al numero di persone con le quali si è lavorato nel periodo considerato, sia al fine di valutare la tipologia e la frequenza delle prestazioni effettuate. L'analisi dei dati rilevati, associato al lavoro di équipe quindicinale (una per il Servizio Anziani e una per il Servizio Disabilità), permette al Servizio di avere un maggiore controllo sui flussi di utenza e una maggiore comprensione dell'efficacia delle prestazioni e dei servizi proposti.

È proseguito nell'anno 2024 la collaborazione con il Servizio di Neuropsichiatria per condividere un percorso di presa in carico prima del passaggio all'età adulta e di strumenti di lavoro utili al momento del passaggio formale. Tale collaborazione è particolarmente importante in relazione al passaggio sul Servizio Disabilità della parte relativa al Servizio Educativo Assistenziale per l'Integrazione Scolastica degli alunni censiti ai sensi della Legge 104/92. Su questo progetto è impegnata un'educatrice professionale dipendente di ASP. Obiettivo per il prossimo anno sarà quello di affinare le collaborazioni tra gli attori istituzionali e i soggetti coinvolti nel servizio anche in relazione alla possibilità di accedere alle risorse del Progetto STAMI che metterà a disposizione risorse economiche per i Comuni del Distretto (con esclusione dei Comuni di Fornovo, Medesano, Berceto e Tornolo) e procedere, nelle situazioni di disabilità più gravi ad una presa in carico.

La collaborazione con l'UVM rispetto al percorso di valutazione e progettuale ha evidenziato alcune criticità sia rispetto alla qualità della collaborazione tra i vari professionisti coinvolti sia, più in generale, nell'organizzazione e modalità di funzionamento.

Attualmente le prestazioni legate ai Servizi sono finalizzate a definire, in base alla lettura del bisogno delle persone, i Progetti di Vita attraverso i quali si potrà accedere ai servizi accreditati o a prestazioni individualizzate definite attraverso la modalità Budget di Progetto.

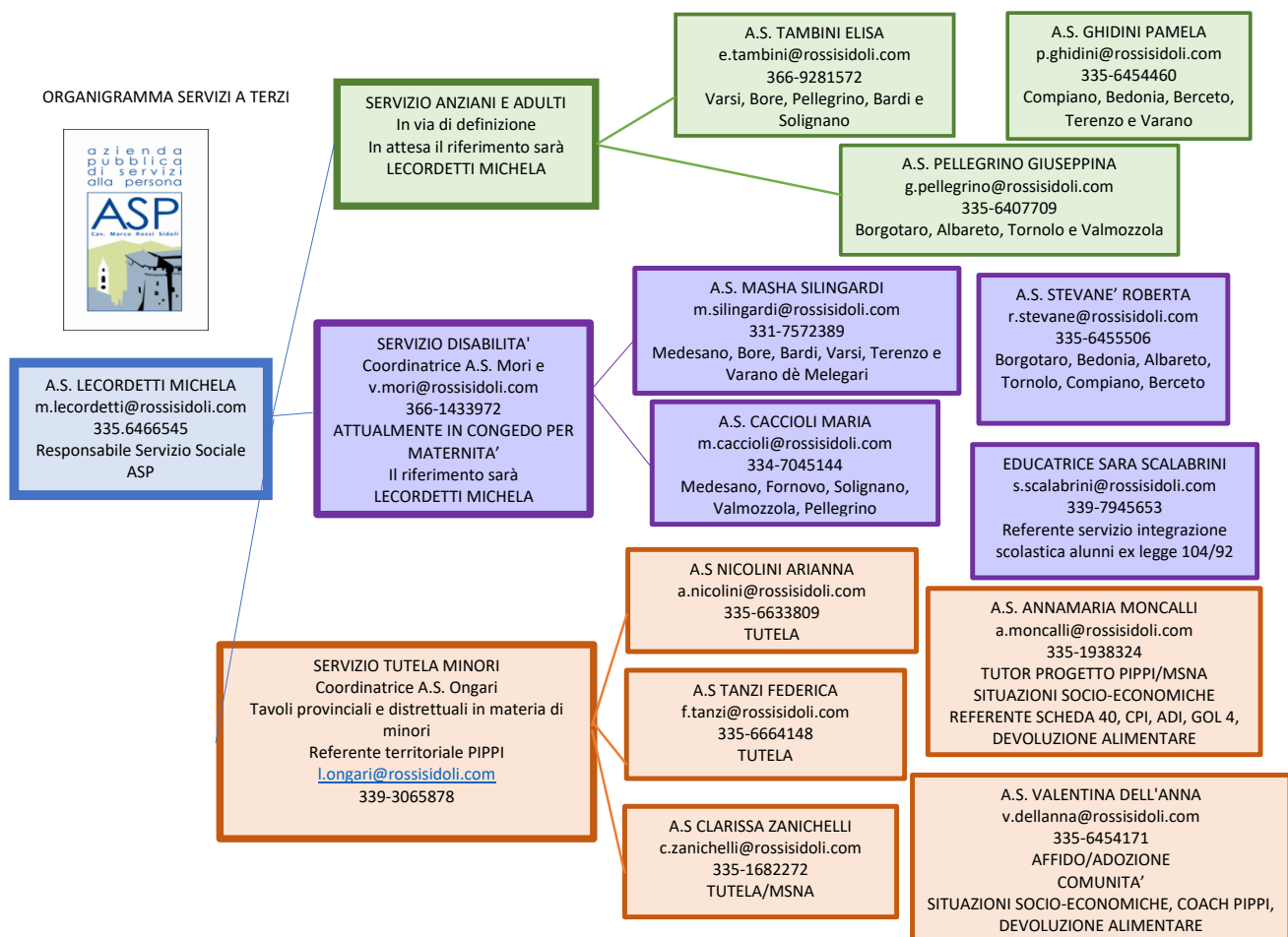
Alcuni progetti possono prevedere il finanziamento del FRNA/FNA e/o risorse proprie dei Comuni di residenza.

All'interno di questo percorso i comuni di residenza autorizzano anche eventuali integrazioni al reddito per il pagamento della retta.

Anche nel corso del 2024 si sono strutturate le richieste al nostro servizio, da parte dei Comuni di Fornovo e Medesano, di particolari collaborazioni o richieste di prese in carico anche per progetti relativi a persone che presentano criticità legate alla condizione adulta e, anche di situazioni di minori con grave disabilità nonostante questo tipo di prestazioni non sia previsto dal contratto di servizio o per sostituzione ferie.

Di seguito i dati rilevati al 31.12.2024 per i servizi Anziani/Adulti con fragilità e persone con disabilità

COMUNI	Anziani al 31.12.2024	Persone con Disabilità al 31.12.2024	Adulti fragili al 31.12.2024	Totale al 31.12.2024
Albareto	18	10	1	29
Bardi	28	15	1	44
Bedonia	31	9	1	41
Berceto	28	18	5	51
Bore	23	1	0	24
Borgo Val di Taro	82	32	7	121
Compiano	14	4	1	19
Fornovo di Taro	0	35	0	35
Medesano	0	69	0	69
Pellegrino P.se	13	5	0	18
Solignano	17	6	2	25
Terenzo	18	7	1	26
Tornolo	8	4	3	15
Valmozzola	11	3	1	15
Varano de' Melegari	23	6	2	31
Varsi	16	7	0	23
Totale	330	231	25	586



Analisi costi e risultati analitici per centri di responsabilità così come risulta dalla tenuta della contabilità analitica

La contabilità analitica di questa Azienda si articola in vari centri di responsabilità:

- La CRA di Compiano chiude il bilancio di esercizio 2024 con un disavanzo di € 35.641,00.

L'attività si chiude a consuntivo con un importo pari ad € 2.867.378,00, in aumento rispetto all'esercizio 2023.

Il centro di costo è finanziato per € 1.555.767,00 da rette ed € 1.012.030,00 da oneri a rilievo sanitario (compreso il rimborso della quota Irap).

Si rileva inoltre un aumento del costo del personale dipendente (+ circa € 30.000,00) e del personale assunto tramite agenzia interinale (+ € 26.000,00) dovuti dall'aumento contrattuale del nuovo CCNL e all'aumento del tasso di assenze.

Sono sensibilmente aumentati rispetto all'esercizio precedente i costi relativi alle utenze, l'acquisto di beni e servizi.

- Centro Diurno Medesano: il centro di costo si chiude con un disavanzo di € 2.069,00.

Il servizio è accreditato in gestione diretta da parte di ASP che impiega nella struttura semiresidenziale personale proprio.

L'attività si chiude a consuntivo con un importo pari ad € 368.372,00, finanziate per € 165.657,00 da rette e € 158.843,00 da oneri a rilievo sanitario (comprensivi della quota di rimborso Irap). Si assesta a € 40.783,00 il contributo comunale.

In 'servizi esternalizzati' sono specificati i costi per la ristorazione, la gestione dei rifiuti, la disinfezione dei locali e altre spese diverse correlate.

Alla voce 'lavoro interinale e altre forme di collaborazione' si evidenzia la quota per la convenzione con i volontari dell'AUSER e delle sostituzioni di personale.

- Servizio SAD di Bassa Valle

L'attività si chiude a consuntivo con un importo pari ad € 697.919,00 finanziate per € 106.171,00 da rette ed € 413.323,00 da oneri a rilievo sanitario (compreso il rimborso della quota Irap). Si assesta a € 178.024,00 il contributo comunale. La gestione unitaria

del servizio che si è sviluppata nel corso del 2024 ha portato ad un disavanzo di gestione di € 46.774,00.

Anche in questo centro di costo si evidenzia un aumento del valore della produzione e un aumento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente.

- Servizio SAD di Alta Valle:

La gestione unitaria del servizio che si è confermata nel corso del 2024 integra i SAD dei Comuni di Albareto, Bedonia, Compiano e Tornolo ed ha portato ad un avanzo di € 1.126,00.

Il valore di produzione del centro di costo si assesta a € 136.450,00 (in aumento rispetto all'esercizio precedente) finanziato per € 41.495,00 da rette ed € 81.832,00 da oneri a rilievo sanitario (compreso il rimborso della quota Irap). Si assesta a € 13.123,00 il contributo comunale.

Il servizio è accreditato in gestione diretta da parte di ASP.

- Servizio SAD Valceno:

La gestione unitaria del servizio che si è generata nel corso del 2016 integra i SAD dei Comuni di Varano de' Melegari, Pellegrino Parmense, Bore, Varsi e Bardi ed ha portato ad un avanzo di € 6.020,00.

Il valore di produzione del centro di costo si assesta a € 135.527,00 (in lieve aumento rispetto al valore della produzione dell'esercizio precedente) finanziato per € 45.857,00 da rette ed € 55.362,00 da oneri a rilievo sanitario (compreso il rimborso della quota Irap). Si assesta a € 34.308,00 il contributo comunale.

Il servizio è accreditato in gestione diretta da parte di ASP.

- Servizio per la non autosufficienza

Nel corso del 2024 la gestione del servizio ha portato ad un pareggio dell'attività che si assesta ad € 1.433.664,00.

Nel 2023 il servizio è stato a carico dei comuni e delle rette degli utenti che sono ospitati nei centri diurni e residenziali per disabili.

- Servizio Sociale di Tutela Minori, infanzia ed adolescenza

Chiude il bilancio consuntivo in pareggio.

Le entrate sono risorse comunali e finanziamento del FNNA ed ammontano ad € 1.331.901,00, in aumento rispetto all'esercizio precedente.

In questo servizio sono ricompresi anche i costi per le utenze dei cinque appartamenti per madri sole con figli, messe a disposizione del distretto dalla ASP Rodolfo Tanzi.

Si desidera specificare in particolar modo che il costo del servizio è articolato in due voci di costo di produzione:

1. la voce 'servizi esternalizzati' che vede contabilizzati i costi delle rette o case famiglia in strutture residenziali per minori e i costi per gli educatori a domicilio;
 2. la voce 'sussidi e contributi', specifica l'entità delle risorse erogate dalle varie commissioni contributi distrettuali e sono parte integrante del sostegno all'autonomia dei nuclei dei minori presi in carico dal servizio.
- Servizio di Assistenza Parascolastica: il servizio mette a disposizione educatori in affiancamento alle ore scolastiche ed è gestito a consumo, solo per i Comuni che lo richiedono.

Nel corso del 2024 ASP lo ha erogato servizi per un importo pari a € 580.130,00.

Anche tale servizio, essendo rendicontato a consumo, chiude in pareggio.

- Piani di zona

Il centro di costo fotografa l'attività progettuale delegata ad ASP dall'Unione dei Comuni. I progetti in attuazione al piano di zona trasferiti in corso d'anno.

Il centro di costo chiude in sostanziale pareggio.

Il valore della produzione si assesta ad € 844.319,00.

- Centro prelievi di Felegara

Il centro di costo chiude in pareggio ed ha un valore della produzione di € 12.000,00.

Il centro di costo viene consuntivato in pareggio.

- Casa famiglia per anziani di Compiano

Il centro di costo chiude con un utile di € 15.320,00 ed ha un valore della produzione di € 137.189,00, in sensibile aumento rispetto all'esercizio precedente.

- Asilo nido Fornovo

Le differenze tra costi e ricavi di tale centro di costo verranno imputate, per i propri residenti, al Comune di Fornovo

Il centro di costo chiude in pareggio con il contributo del comune di Fornovo di Taro ed ha un valore della produzione di € 525.822,00, in linea con l'anno precedente.

Analisi degli investimenti effettuati, anche con riferimento a quelli previsti

Nel corso del 2024 l'Azienda ha provveduto ad eseguire la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e relativi impianti di proprietà o in gestione.

Si è provveduto anche all'acquisto di software e all'aggiornamento degli applicativi in uso ai diversi servizi di ASP, oltre ai normali interventi di riparazione più o meno importanti dei beni mobili aziendali.

In particolare si sottolinea l'acquisto per il nuovo software per la gestione delle presenze del personale dipendente.

Importante inoltre è stato l'acquisto di DPI per il personale aziendale.

Sotto il profilo degli investimenti, si ricorda che nel corso del 2024 è terminata la ristrutturazione di due appartamenti in proprietà dell'Azienda a Bedonia in cui sono stati allocati gli uffici amministrativi aziendali.

Sotto il profilo degli investimenti immobiliari nel corso dell'anno si è provveduto alla manutenzione ordinaria dei vari fabbricati in proprietà o in gestione.

In particolare la manutenzione ordinaria ha riguardato l'immobile, gli impianti ed ausili, nonché il programma di manutenzione ciclica dell'edificio (tinteggi, sostituzione mezzi estinguenti scaduti, manutenzione impianto fotovoltaico ecc.).

Presso la CRA di Compiano si è inoltre provveduto ad effettuare un intervento di manutenzione straordinaria dell'impianto di rilevazione fumi della struttura.

La situazione patrimoniale dell'ente, è analizzata compiutamente nella nota integrativa che è parte fondamentale del bilancio stesso, e a cui si rimanda per il dettaglio dei valori.

Dati analitici relativi al personale dipendente, con le variazioni intervenute nell'anno

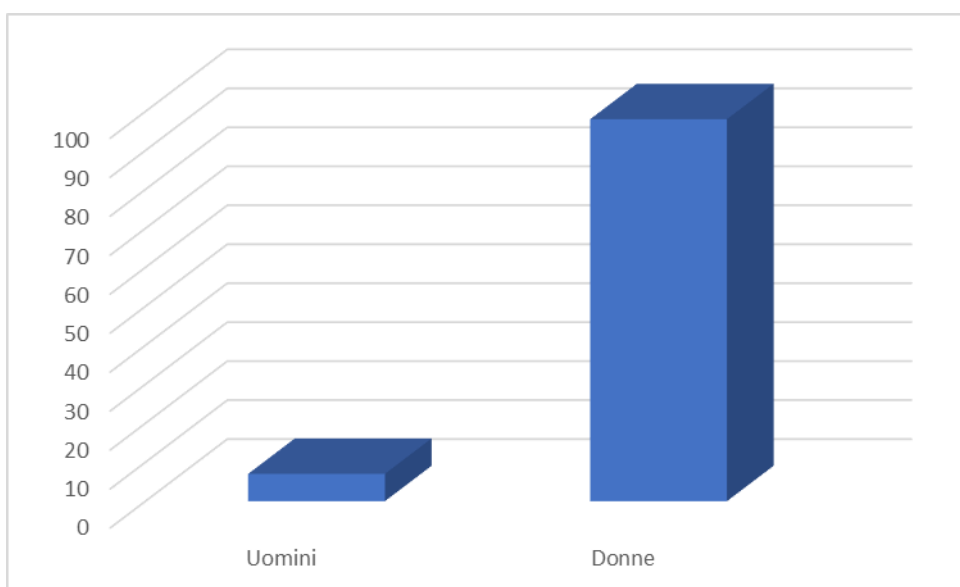
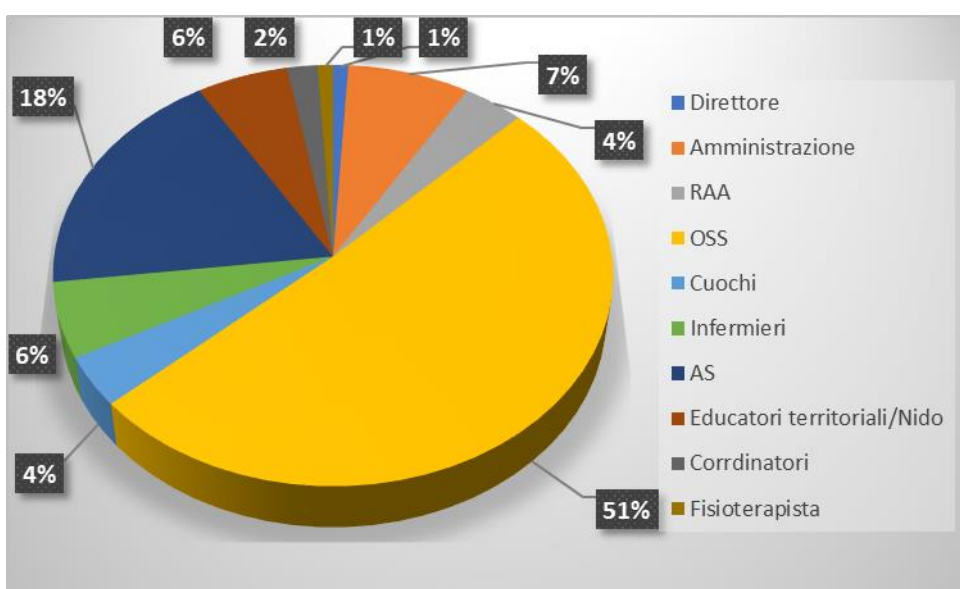
Al 31 dicembre 2024, la dotazione organica di ASP è composta da n. 105 dipendenti, di cui 97 unità a tempo indeterminato, di cui una unità Dirigenziale e n° 8 unità in a tempo determinato, con la seguente articolazione in base al ruolo ricoperto:

- Dirigenti: 1 Direttore generale incaricato;
- Amministrativi: 5 dipendenti a tempo pieno ed indeterminato, 1 dipendente ad A.S. a tempo determinato e 2 dipendente a tempo determinato previste dal programma attuativo fondo povertà;
- Coordinatori di Struttura/Servizio: 1 dipendente a tempo indeterminato presso la Casa Residenza per Anziani di Compiano;
- Responsabili delle Attività Assistenziali (RAA): 2 dipendenti a tempo indeterminato presso la Casa Residenza per Anziani di Compiano, di cui 1 a tempo pieno ed una a tempo parziale (28 ore settimanali) e 2 dipendenti a tempo indeterminato presso il Servizio per la non autosufficienza;
- Operatori Socio Sanitari (OSS):
 - 30 dipendenti a tempo indeterminato presso la Casa Residenza per Anziani di Compiano;
 - 3 dipendenti a tempo indeterminato presso il Centro diurno di Medesano;
 - 20 dipendenti a tempo indeterminato presso i Servizi di Assistenza domiciliare (di cui 2 a tempo parziale 30 ore);
- Infermieri professionali: 6 dipendenti a tempo indeterminato presso la Casa Residenza per Anziani di Compiano.
- Fisioterapisti: 1 dipendente a tempo indeterminato;
- Cuoco e personale di cucina: 4 dipendenti a tempo indeterminato presso la Casa Residenza per Anziani di Compiano;
- Assistenti sociali: 19 dipendenti a tempo indeterminato, di cui:
 - 8 a tempo indeterminato Servizio Assistenza Anziani, Servizio Disabili Adulti e Servizio adulti fragili;

7 a tempo indeterminato Servizio Minori;

1 A.S. referente dei Piani di zona a tempo parziale 24 ore e 1 A.S. referente del Programma Attuativo Fondo Povertà a tempo pieno ed indeterminato, n° 2 A.S. del PUA a tempo pieno ed indeterminato;

- 1 educatori territoriali a tempo pieno e determinato previsti dal programma attuativo Fondo povertà.
- 1 coordinatrice, 3 educatrici a tempo indeterminato di cui una part-time, 2 educatrici a tempo determinato e 1 operatrici part-time a tempo indeterminato, presso l'Asilo nido di Fornovo di Taro.



Dati analitici riferiti al personale dipendente

Livelli di assenza personale dipendente					
Profilo Professionale	N° Dipendenti	Ferie	Giornate di assenza malattie permessi	Giornate di assenza per infortunio	Totale assenze
Area alberghiera e altro					
Capo cuoco e cuochi	4	50	33		83
TOTALE	4	50	33		83
Area Assistenza					
OSS	57	636	1201	96	1933
Fisioterapista	1	15			15
Infermieri	6	58	76		134
TOTALE	64	709	1277	96	2082
Area Amministrativa					
Direttore	1	32			32
PO	3	27	2		29
Personale Amministrativo	7	49	54		103
TOTALE	11	108	56		164
Area Servizi					
Assistenti sociali	18	212	108		320
Educatrici territoriali	1	9			9
TOTALE	19	221	108		329
Personale Asilo Nido	7	38	56		94
TOTALE	7	38	56		94
TOTALE GENERALE	105	1126	1530	96	2752

Rispetto al numero totale dei dipendenti (105) si segnala che durante il corso dell'anno ci sono state 10 dimissioni volontarie per trasferimento.

Quanto alle assenze del personale si segnalano inoltre: n° 495 giorni di congedo art. 42, n° 385 giorni di Astensione per maternità obbligatoria.

FORMAZIONE

L'Azienda, per quanto concerne i corsi di formazione, ha continuato nella direzione di effettuare delle scelte mirate con l'obiettivo di specializzare il personale dipendente ognuno in base ai propri incarichi ed al Servizio a cui è stato destinato tra quelli conferiti ad ASP dai Comuni soci.

Nel 2024, in accordo con i Responsabili di servizio, sono stati individuati i bisogni formativi, si è favorita la partecipazione di molti dipendenti a diversi corsi di formazione e sono stati svolti dei corsi mirati organizzati direttamente dall'Azienda; sempre con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'assistenza agli utenti e rinnovare le risposte agli utenti ed alle loro famiglie.

Inoltre si è incoraggiata la partecipazione, sempre in base al bisogno ma anche tenendo conto delle preferenze dei dipendenti, ai corsi gratuiti organizzati da altri Enti locali del territorio.

Nel corso del 2024 si è continuato il percorso interno di formazione in equipe, che va avanti da diversi anni, finalizzato a migliorare la qualità di vita degli ospiti all'interno della Casa Residenza per Anziani di Compiano e a sviluppare proficue collaborazioni con le famiglie degli ospiti.

SORVEGLIANZA SANITARIA

Nel corso del 2024 l'Azienda ha sottoposto a visita di idoneità alla mansione ai sensi del D. Lgs. 81/08 tutti i dipendenti che vi erano tenuti secondo la scadenza in base alla propria mansione.

RAPPORTI CON LE RAPPRESENTANZE SINDACALI

Si è confermata l'importanza del dialogo con le rappresentanze sociali dei lavoratori. E' proseguito anche per l'anno 2023 il confronto con le Organizzazioni Sindacali di categoria, favorendo, nel rispetto dei reciproci ruoli, la ricerca del confronto e della costruttività nella relazione, alla ricerca delle più opportune soluzioni sulle diverse materie oggetto di confronto. Nello svolgimento del rapporto di lavoro l'applicazione delle disposizioni contrattuali, sia di carattere normativo che retributivo, rappresenta una garanzia per tutti i dipendenti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si conferma per ASP il ruolo di gestore unico per gli interventi e le politiche socio assistenziali dei comuni associati, valorizzando le proprie competenze specialistiche come promotore sociale.

Le aree prevalenti che i Sindaci indicano come prioritarie di attenzione e investimento con l'approvazione del Piano di sviluppo strategico di ASP Rossi Sidoli sono quattro:

1. L'area della residenzialità

2. L'area della domiciliarità
3. L'area dei progetti a rafforzamento del servizio sociale territoriale
4. L'area dei servizi educativi.

Conclusioni

L'Azienda chiude il bilancio 2024 in disavanzo di € 62.019,03 (circa lo 0,7% rispetto al valore della produzione aziendale).

Considerata la causa principale di tale disavanzo determinata sostanzialmente da una difficoltà di remunerazione dei servizi accreditati si ritiene che con l'intervento regionale del sistema tariffario che probabilmente avverrà nel corso del 2025 si dovrebbe provvedere ad un riallineamento verso il pareggio di bilancio dei centri di costo.

Il consiglio di amministrazione ha inoltre deliberato un aumento della retta sui posti privati in CRA di € 7,00 al giorno a far tempo dal 1° settembre 2025 che porterà per l'anno 2025 un aumento di ricavi da rette di circa € 26.000,00 e a regime di € 76.650,00.

Rispetto al disavanzo generatosi il Consiglio di amministrazione propone all'Assemblea dei Soci, ai sensi dell'art. 23 comma 3) lettera f) del vigente Statuto, un piano di rientro da applicarsi al 50% del disavanzo (€ 31.009,52), da versare nel corso dell'anno 2025 proporzionalmente alla percentuale della quota di rappresentanza di ogni Comune socio, così come verrà rappresentato ai singoli soci nel corso dell'Assemblea di approvazione del bilancio consuntivo 2024, e per il restante 50% del disavanzo (€ 31.009,52), l'utilizzo delle riserve statutarie che ammontano complessivamente a € 108.800,72.

FIRMATO

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE